



Il Sindacato dei Poliziotti

Roma, 5/12/2012

Dalla Segreteria Nazionale

- **Tensioni sociali e diritto di manifestare** Pag. 1

Dalla Camera dei Deputati

- I^A Commissione Affari Costituzionali: audizione del SIAP Pag. 2

Dalla Segreteria Nazionale

- **Indennità di trasferimento ex legge 86/2001** Pag. 2
- **186° Corso di Formazione per Allievi Agenti della Polizia di Stato** Pag. 2
- **Art. 20 comma 5 ANQ** Pag. 2

Flash Vertenze Segreterie S.I.A.P. sul territorio Pag. 3

- **Milano – Ufficio scorte**
- **Palermo - Vogliono smantellare la Catturandi** Pag. 3
- **Salerno - Sottosezione Polizia Stradale di Eboli** Pag. 4
- **Torino – Mancata fruizione dei ri-posi settimanale** Pag. 4
- **Vibo Valentia - Mobilità interna, incompatibilità** Pag. 4

La viltà degli ominicchi Pag. 4

Dalla Segreteria Nazionale

- **Tensioni sociali e diritto di manifestare**

I recenti fatti di cronaca hanno nuovamente lanciato sotto i riflettori dei media l'operato delle Forze di Polizia; ma la Polizia in quanto istituzione ed i suoi uomini lavorano quotidianamente per evitare che giornate di protesta si trasformino in giornate di scontro, perché per dirla con le parole del capo della Polizia Prefetto Manganelli " ... siamo chiamati a garantire il diritto di esprimere il dissenso, oltre a garantire il diritto a vivere senza costrizioni per il cittadino che ritiene di non dovere dissentire". In linea ed in sintonia anche con il pensiero del SIAP che, storicamente, da sempre sostiene con coraggio che l'ordine pubblico è condizione di libertà e non condiziona la libertà. Il Capo della Polizia, per dare segnali chiari, forti e netti ha indicato la necessità di tutelare quanti tra gli operatori sanno mediare nelle occasioni di forti tensioni quali possono essere le manifestazioni di protesta con particolari criticità; a tale scopo il Prefetto Manganelli ha insediato un gruppo di lavoro, già riunitosi e formato da esperti nell'attività di OP. Il gruppo si è già preoccupato di esaminare sia i filmati che altra documentazione relativa alle manifestazioni di O.P.; lo scopo è quello di individuare e proporre alle apposite Commissioni per le ricompense quei poliziotti che si sono distinti per coraggio, correttezza e capacità di mediazione durante i servizi di OP. Questa iniziativa è il naturale punto di arrivo di un percorso avviato dallo stesso Manganelli nel 2008 con l'istituzione dell'apposita Scuola destinata a



diffondere le migliori pratiche sviluppate nel corso degli anni nella gestione della sicurezza in ordine pubblico. Il Capo della Polizia intende così premiare tutti quei colleghi che hanno saputo sviluppare tutte quelle sensibilità utili affinché, ogni giorno nel nostro Paese, si possa liberamente manifestare per la difesa dei propri diritti e delle proprie idee. Il SIAP, con la voce del suo Segretario Generale Tiani, ha portato, in questi giorni, sui media nazionali, carta stampata e tv, la posizione di quanti, tra i colleghi, temono che le tensioni sociali irrisolte – dalla politica in primis – si riversino su quanti, per dovere e per mandato istituzionale, sono deputati a garantire l'ordine e la sicurezza pubblica. Anche quando veniamo fatti oggetti di sassaiole. Anche quando veniamo insultati e derisi. Anche quando veniamo additati quali picchiatori. La 1^a Commissione Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni della Camera dei Deputati, ha convocato il SIAP per il giorno 6 dicembre p.v. nell'ambito di una indagine conoscitiva sui recenti fenomeni di protesta organizzata in forma violenta in occasione di manifestazioni e sulle possibili misure di prevenzione e di contrasto di tali fenomeni. Per il SIAP sarà occasione per far sentire la nostra voce, senza subire lo sfavillio di un certo giornalismo intriso di pregiudizi; i poliziotti sono parte attiva del corpo sociale ma hanno un dettato costituzionale da tutelare e difendere.



Dalla Camera dei Deputati

• **I^a Commissione Affari Costituzionali: audizione del SIAP**

La I^a Commissione (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e Interni) della Camera dei Deputati, sta svolgendo una indagine conoscitiva sui recenti fenomeni di protesta organizzata in forma violenta in occasione di manifestazioni e sulle possibili misure di prevenzione e di contrasto di tali fenomeni. L'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, della I^a Commissione ha convenuto di integrare il programma dell'indagine conoscitiva con l'audizione di rappresentanti di organizzazioni sindacali, così come richiesto dal presidente del Forum sicurezza, on.le Fiano che, in occasione dell'ipotesi di codice identificativo per le Forze dell'Ordine, propose che fossero ascoltate le rappresentanze sindacali. L'audizione avrà luogo giovedì 6 dicembre 2012, alle ore 14, presso la Sala del mappamondo, sita al quarto piano di Palazzo Montecitorio.

Dal Dipartimento della P.S.

• **Indennità di trasferimento ex legge 86/2001**

A seguito della vertenza della Segreteria Nazionale SIAP con la quale si sollecitava il pagamento dell'indennità di trasferimento ex legge 86/2001, il Dipartimento della P.S. comunica che la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha riferito che, considerata la difformità degli orientamenti giurisprudenziali, la questione è stata recentemente sottoposta all'attenzione del Consiglio di Stato in sede consultiva. Sul punto, la sezione prima, con parere dello scorso 11 ottobre, n. 1677 ha ritenuto che "i trasferimenti del personale conseguenti al cambio di sede di uffici e reparti per motivi logistici o organizzativi rientrano nella categoria dei trasferimenti d'autorità, con i conseguenti riflessi sul trattamento economico previsto per tale tipologia di provvedimenti" e che, pertanto, sia erogabile la suddetta indennità.

• **186° Corso di Formazione per Allievi Agenti della Polizia di Stato**

La Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione ha comunicato che dal 28 dicembre 2012 al 27 dicembre 2013 si svolgerà il 186° corso di formazione per Allievi Agenti della Polizia di Stato, articolato in un periodo didattico presso gli Istituti di istruzione ed un periodo di applicazione pratica presso gli uffici dell'Amministrazione della pubblica sicurezza ove gli agenti in prova saranno assegnati. Gli allievi saranno avviati presso gli istituti indicati nella circolare del 30 novembre (reperibile sul nostro sito nella sezione Circolari) seguendo la ripartizione numerica indicata. Al corso saranno ammessi 2665 allievi agenti, di cui 2654 unità relative al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di 2800 allievi agenti della Polizia di Stato riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno o quadriennale, ovvero in rafferma annuale indetto con DM 24/11/2011 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale n. 94 del 29/11/2012, nonché 7 unità riammesse da altre procedure concorsuali.



• **Art. 20 comma 5 ANQ**

L'Ufficio per le relazioni sindacali ha trasmesso la nota prot. 557/RS/01/113(24)/5299 datata 26 novembre 2012 con la quale si forniscono utili indicazioni in ordine all'applicazione dell'art. 20, comma 5, ANQ,

con particolare riferimento alla possibilità di riconoscere utile ai fini dell'aggiornamento professionale la partecipazione a seminari, convegni o congressi organizzati dalle organizzazioni sindacali del personale della Polizia di Stato. La nota in argomento è reperibile sul nostro sito nella sezione Primo Piano.

Flash Vertenze delle Segreterie S.I.A.P. sul territorio:

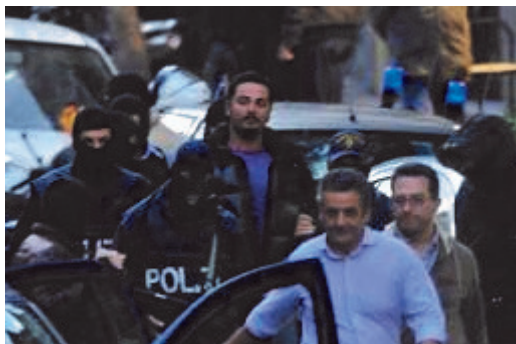
• **Milano – Ufficio scorte**

La Segreteria Provinciale di Milano ha ottenuto un deciso risultato per i colleghi dell'Ufficio Scorte: " ... in questi mesi abbiamo lottato con tutte le nostre forze solo ed esclusivamente per salvaguardare i vostri diritti. La storia siamo certi anche i colleghi più disattenti la conoscono bene : dopo l'introduzione del nuovo orario di servizio (7/19) a giorni alterni il Questore ha pensato bene di predisporre una circolare con la quale di fatto si tagliava del 50% il congedo ordinario ad ogni collega che prestava servizio presso l'Ufficio Scorte. Solo il SIAP (basta leggere i verbali della contrattazione decentrata) ha da subito contestato il provvedimento del Questore perché illegittimo dal punto di vista giuridico. Sono stati mesi duri, dove anche molti di voi, cari colleghi, hanno preferito ascoltare chi si preoccupava di denigrare l'attività del SIAP piuttosto che riflettere su un provvedimento inaccettabile per un sindacalista che siede ai tavoli della trattativa per " difendere" i diritti dei colleghi e per un lavoratore che doveva subire silente i suoi effetti. Per questo motivo, come sapete il nostro avvocato aveva diffidato il Questore a porre immediato termine all'applicazione della circolare che conteneva il pazzesco ricalcolo delle vostre ferie. Allo stesso tempo, era stato presentato un quesito al Ministero perché spegnesse immediatamente le luci di questo luna park! Alla fine, il Ministero ci ha dato ragione. Il congedo ordinario dovrà essere conteggiato su 6 giorni settimanali e quindi vi dovranno essere restituiti tutti i giorni che in questi mesi vi avevano decurtato! Il SIAP spera che il Questore, anche se l'attuale non è responsabile del provvedimento in questione, sappia in breve tempo annullare gli effetti di quella circolare che lo stesso Dipartimento ha di fatto sconfessato. Noi saremo vigili perché questo avvenga! Speriamo fortemente che, alla luce di quanto indicato dal Dipartimento nella sua comunicazione, il Dirigente di quell'ufficio non ne interpreti " con licenza poetica" il suo contenuto. Il SIAP non lo consentirà. A Voi colleghi vorremmo solo dire che forse sia il caso che apriate una riflessione su quello che deve essere il valore del Sindacato e quale deve essere il suo ruolo. In questa partita il SIAP aveva contro tutti, Amministrazione e le altre OO.SS.; non ci siamo scoraggiati e convinti abbiamo tirato dritto perché con la ragione della proprie idee si può superare ogni ostacolo, anche quello dei numeri, che qualcuno ha voluto frapporre per supportare questa storia .Credendo che i numeri possano annullare la qualità e le norme. A voi le conclusioni. Nel salutarvi vi ricordiamo una sola cosa, questo è il primo gol nella partita sull'Ufficio Scorte, per il SIAP la partita è appena cominciata, le azioni per segnare il secondo gol sono in corso.



• **Palermo - Vogliono smantellare la Catturandi**

La catturandi viene smembrata, l'affidabilità, l'esperienza, la professionalità i sacrifici di alcuni dei suoi uomini e donne, proprio mentre si sta cercando ad un tiro di schioppo l'ultimo latitante, vengono destinati altrove. Da diciotto gli uomini pare diventeranno dieci. E ormai ci aspettiamo le probabili, ma improponibili, risposte: potrete dirci che quasi la metà di questi rimarranno a lavorare alla Catturandi, che non c'erano più latitanti (e Matteo Messina denaro chi è?) o che non c'erano risorse, questo non è più un problema sindacale riguardante l'assegnazione di nuovi incarichi al personale, né tanto meno una "semplice riorganizzazione del lavoro o delle risorse", o di spending review. Questa è una questione che riguarda i mezzi per la lotta alla mafia e che quindi riguarda tutti i cittadini. A meno che non si voglia sostenere che, poiché oggi non ci sono grandi latitanti di mafia, non c'è bisogno della Catturandi strutturata come è sempre stata e che a Palermo e in tutto il Distretto di Corte d'Appello non ce ne saranno in futuro, che, in una sola parola, la mafia è stata sconfitta!



• **Salerno - Sottosezione Polizia Stradale di Eboli.**

La Segreteria provinciale di Salerno segnala che "... il Dirigente del Compartimento Polizia Stradale per le Campania ed il Molise Dr. Salomone si sia recato in visita ufficiale presso la Sottosezione Polizia Stradale di Eboli (SA) per incontrare quel personale al quale avrebbe illustrato un progetto o addirittura un imminente trasferimento di quell'Ufficio in altro Comune della provincia di Salerno e precisamente nel Comune di Campagna (SA) ubicato a circa 10 km dall'attuale sede di servizio. Nel corso dell'incontro sarebbe stato illustrato un progetto di massima riferendo anche particolari circa la struttura, l'organizzazione, la logistica e l'assetto delle risorse umane paventando anche la possibilità di una non meglio precisata mobilità in ambito provinciale. Nel merito della vicenda, ritenendo positivo la costruzione di una nuova struttura che potrebbe fornire condizioni lavorative migliori dal punto di vista strettamente logistico, riteniamo essenziale il confronto con il Sindacato a tutti i livelli per poter fattivamente rappresentare anche le problematiche connesse ai fattori ambientali che si ripercuoterebbero sulle condizioni di vita di quei colleghi che si vedrebbero allungare di circa 10 km la distanza dalla sede di lavoro con ulteriore disagio economico e con ripercussioni sulla generale organizzazione della propria vita privata e familiare

• **Torino - Mancata fruizione dei riposi settimanale**

La Segreteria Provinciale di Torino, segnala con una articolata nota, l'eccessivo carico di lavoro al quale sono sottoposti gli operatori del V Reparto Mobile, tant'è che vi è del personale che non fruisce del previsto riposo settimanale per 3 o 4 settimane di fila. E' appena il caso di ricordare che il vigente Accordo Nazionale Quadro prevede per i Reparti Mobili, all'art. 13 comma 4, il diritto a fruire di due giornate di riposo che coincidano con la domenica, ogni 5 settimane. La cosiddetta emergenza "NO-TAV" non può e non deve sottoporre quei dipendenti a turnazioni lavorative che non permettano il necessario recupero psico-fisico. Alla luce di quanto esposto, la Segreteria nazionale è intervenuta presso i competenti uffici del Dipartimento, affinché il personale del Reparto Mobile fruisca del previsto riposo settimanale.

• **Vibo Valentia - Mobilità interna, incompatibilità**

Una delegazione della segreteria provinciale di Vibo Valentia è stata ricevuta dal Questore unitamente al Vicario ed il Capo di Gabinetto nell'incontro è stato fatto presente dalla parte sindacale l'incompatibilità del Dirigente incaricato presso l'UTLP e l'Ufficio personale, il quale negli anni passati è stato protagonista di scontri personali e di servizio con il personale in servizio presso la Sezione Polizia Stradale di Vibo Valentia, si è precisato che oggi in seno all'ufficio Personale/UTLP si trova ad operare parte di quel personale con il quale il suddetto Dirigente ha avuto scontri, e che detto personale ha dovuto ricorrere al TAR per una ingiusta sanzione disciplinare inflitta da quel Dirigente, che presso la sezione Polstrada nell'ufficio che opera a diretto contatto con l'UTLP opera un altro collega che in occasione di ispezione da parte della ex Direzione Interregionale di Catania è stato protagonista di testimonianza, non per ultimo che i fascicoli di tutto il personale coinvolto in più occasioni negli scontri con il Dirigente si trovano proprio all'ufficio personale della Questura di Vibo Valentia. Il Questore ha risposto che a pochi giorni del suo trasferimento non ha intenzione di effettuare nessun movimento e che comunque è a conoscenza del passato e non rileva nessuna incompatibilità con l'ufficio ed il personale, ma che comunque se si dovessero verificare dei problemi se ne sarebbero fatto carico il Vicario che rappresenta la continuità dell'amministrazione ed il nuovo Questore. Stante la posizione del Questore di Vibo Valentia, il SIAP reputa indispensabile un autorevole intervento del Dipartimento della P.S.



La viltà degli ominicchi

Dalla Segreteria Provinciale di Venezia: Nei pressi del parco San Giuliano di Venezia, ha ignobilmente vergato con uno scritto e una stella a cinque punte la lapide commemorativa del collega Antonino Copia, giovane vittima del dovere nell'anno 2009. Immediato ed apprezzabile il gesto del dr. Roca, questore di Venezia il quale, con alcuni funzionari e collaboratori, si è recato sul posto, deponendo dei fiori con una fascia con la scritta "**L'idiozia non scalfisce la tua memoria**".

